

- **Oggetto:** NEWS 13/10/2025 - CONCORSO PNRR 3 - DOMANDE DAL 10 AL 29 OTTOBRE 2025
- **Data ricezione email:** 13/10/2025 11:18
- **Mittenti:** Unicobas Livorno - Gest. doc. - Email: info@unicobaslivorno.it, UNICOBAS LIVORNO <INFO@UNICOBASLIVORNO.IT> - Gest. doc. - Email: info@unicobaslivorno.it, INFO@UNICOBASLIVORNO.IT - Gest. doc. - Email: info@unicobaslivorno.it
- **Indirizzi nel campo email 'A':** Unicobas Livorno <info@unicobaslivorno.it>
- **Indirizzi nel campo email 'CC':**
- **Indirizzo nel campo 'Rispondi A':** Unicobas Livorno <info@unicobaslivorno.it>

Allegati

File originale	Bacheca digitale?	Far firmare a	Firmato da	File firmato	File segnato
news 13-10-2025.pdf SI				NO	NO

Testo email

UNICOBAS SCUOLA E UNIVERSITA'

Aderente alla Confederazione Italiana di Base

Sede regionale via Pieroni 27 - 57123 LIVORNO – Tel. 0586 210116

Sito regionale: www.unicobaslivorno.it e-mail: info@unicobaslivorno.it

NEWS 13/10/2025

PUBBLICATI I BANDI PER IL CONCORSO PNRR 3

DOMANDE DAL 10 AL 29 OTTOBRE 2025

[MATERIALE DI INFORMATIVA SINDACALE DA METTERE SULL'ALBO SINDACALE ANCHE ON LINE.](#)

Pubblicati i bandi dei concorsi PNRR 3, il DDG 2938 del 9/10/2025 per primaria e infanzia e il DDG 2939 del 9/10/2025 per la scuola secondaria rettificato il 10 ottobre. I posti messi a bando sono 30.759 per la scuola secondaria e 27.376 per la scuola primaria e dell'infanzia.

Le domande di partecipazione vanno presentate dalle ore 10.00 del 10 ottobre 2025 alle ore 23.59 del 29 ottobre 2025 e si può partecipare in una sola regione.

Per la scuola primaria e dell'infanzia la domanda è unica e vanno specificate le tipologie di posto o i gradi d'istruzione per cui si possiede il titolo di accesso e si intende concorrere.

Per la scuola secondaria le possibilità sono massimo 4:

- max 1 classe di concorso per la scuola secondaria di primo grado +
- max 1 classe di concorso per la scuola secondaria di II grado +
- sostegno secondaria primo grado +
- sostegno secondaria secondo grado

I requisiti di accesso possibili per scuola primaria e dell'infanzia sono 2:

- 1) abilitazione ottenuta con la laurea in scienze della formazione primaria;

2) diploma magistrale abilitante o diploma sperimentale a indirizzo linguistico, conseguiti presso gli istituti magistrali entro l'anno scolastico 2001/2002 e, per la scuola dell'infanzia, dei corsi triennali e quinquennali sperimentali della scuola magistrale.

I requisiti possibili di accesso per i docenti scuola secondaria sono:

-laurea o diploma AFAM di II livello + abilitazione specifica;

-laurea o diploma AFAM di II livello + 3 anni di servizio negli ultimi 5 nelle scuole statali di cui almeno 1 nella specifica classe di concorso;

I requisiti di accesso per gli ITP sono:

- diploma e abilitazione all'insegnamento per la specifica classe di concorso;

Per quanto riguarda il sostegno serve la specializzazione relativa allo specifico grado.

Sono ammessi con riserva i docenti:

a) con titolo di abilitazione o specializzazione nel sostegno conseguito all'estero riconosciuto o in via di riconoscimento;

b) iscritti nell'a.a. 2024/25 al percorso di abilitazione;

c) iscritti a percorsi di specializzazione nel sostegno;

Per quanto riguarda gli ultimi due punti la riserva può essere sciolta, se il titolo viene conseguito entro il 31/01/2026, presentando istanza sulle istanze on line dalle ore 9 del 15 dicembre 2025 alle 23:59 del 2 febbraio 2026.

Il concorso si articola in una prova scritta e una prova orale.

Sono ammessi all'orale i candidati che hanno raggiunto il voto di almeno 70/100 e sono al massimo tre volte i posti messi a bando.

Le graduatorie sono pubblicate a livello regionale e comprendono un numero di candidati pari ai posti messi a bando con eventuali surroghe in relazione a rinunce.

Il MIM continua a bandire concorsi a raffica senza immettere in ruolo coloro che hanno già superato i concorsi precedenti con il risultato che già a settembre si è superato il numero di 200mila supplenti annuali o al 30 giugno e la commissione europea ha già attivato le procedura di infrazione per abuso del precariato.